



## IL SANTO ROSARIO

*Cari fratelli e sorelle,*

carissimi giovani, con gioia condivido con voi questo momento di preghiera mariana.

Abbiamo recitato assieme il Santo Rosario, devozione antica e semplice, nata nella Chiesa come preghiera per tutti. [San Giovanni Paolo II](#) lo ha definito la preghiera di un cristianesimo che ha conservato la «freschezza delle origini e si sente spinto dallo Spirito di Dio a “prendere il largo” [...] per ridire, anzi “gridare” Cristo al mondo come Signore e Salvatore» (Lett. ap. [Rosarium Virginis Mariae](#), 1).

Guardando tutti voi, Chiesa viva e giovane di Angola, e condividendo questo momento intenso e ricco di fervore, mi sembra che le parole del mio Santo Predecessore si adattino in modo del tutto speciale a questa grande comunità, in cui certamente si sentono la freschezza della fede e la forza dello Spirito.

Ci troviamo in un Santuario dove, per secoli, tanti uomini e donne hanno pregato, in momenti gioiosi e anche in circostanze tristi e molto dolorose della storia di questo Paese. Qui da tanto tempo *Mama Muxima* si adopera nascostamente a tenere vivo e pulsante il cuore della Chiesa, un cuore fatto di cuori: i vostri, e quelli di tante persone che amano, pregano, festeggiano, piangono e a volte addirittura, nell'impossibilità di venire materialmente, affidano a lettere e messaggi postali le proprie richieste e i propri voti, come ha ricordato Sua Eccellenza. *Mama Muxima* accoglie tutti, ascolta tutti e prega per tutti.

Abbiamo meditato i Misteri gloriosi della vita di Gesù, contemplando nella sua glorificazione il nostro destino e nel suo amore la nostra missione. Cristo, nella Pasqua, ha vinto la morte, mostrandoci la via per tornare al Padre. E perché anche noi possiamo percorrere questa via luminosa e impegnativa, rendendo il mondo intero partecipe della sua bellezza, ci ha donato il suo Spirito, che ci anima e ci sostiene nel cammino e nella missione. Come Maria, anche noi siamo fatti per il Cielo, e verso il Cielo camminiamo con gioia, guardando a Lei, Madre buona e modello di santità, per portare la luce del Risorto ai fratelli e alle sorelle che incontriamo, come abbiamo fatto simbolicamente all'inizio di ciascuna “decina”, attraverso rappresentanti di ogni vocazione e ogni età.

Come ha ricordato Monsignor Sumbelelo, questo Santuario, dedicato all'Immacolata Concezione, è stato spontaneamente “ribattezzato” dai fedeli *Santuario della “Madre del cuore”*. È un titolo bellissimo, che ci fa pensare al Cuore di Maria: un cuore limpido e sapiente, capace di conservare e meditare gli eventi straordinari della vita del Figlio di Dio (cfr *Lc 2,19.51*). Pregando assieme, anche noi abbiamo fatto così, lasciandoci accompagnare da Maria nel ricordo di Gesù. Abbiamo ripercorso con Lei vari momenti della vita del suo Figlio, per alimentare in noi un amore universale come il suo (cfr [Rosarium Virginis Mariae](#), 11).

**Recitare il Rosario, allora, ci impegna ad amare ogni persona con cuore materno, in modo concreto e generoso, e a spenderci per il bene gli uni degli altri, specialmente dei più poveri.** Una mamma ama i suoi figli, pur diversi uno dall'altro, tutti allo stesso modo e con tutto il cuore. Anche noi, davanti alla Madre del cuore, vogliamo promettere di fare lo stesso, adoperandoci senza misura affinché a nessuno manchi l'amore, e con esso il necessario per vivere in modo dignitoso ed essere felice: perché chi ha fame abbia di che sfamarsi, perché tutti i malati possano ricevere le cure necessarie, perché ai bambini sia garantita un'adeguata istruzione, perché gli anziani vivano serenamente gli anni della loro maturità. A tutte queste cose pensa una mamma: a tutte queste cose pensa Maria, e invita anche noi a condividere la sua sollecitudine.

Cari giovani, la Madonna ci chiede di lasciarci coinvolgere dai sentimenti del suo cuore, per essere come Lei operatori di giustizia e portatori di pace. È l'amore che deve trionfare, non la guerra! Questo ci insegna il cuore di Maria, il cuore della Mamma di tutti. Partiamo, allora, da questo Santuario come “angeli-messaggeri” di vita, per portare a tutti la carezza di Maria e la benedizione di Dio.

**PAPA LEONE XIV AL TERMINE DELLA PREGHIERA DEL ROSARIO**  
*Angola 19 Aprile 2026*

## Quando inizia la preghiera?

Il maestro raduna i suoi discepoli e domanda loro: «Da dove prende avvio la preghiera?».

Il primo risponde: «Dal bisogno».

Il secondo risponde: «Dall'esultanza. Quando esulto, l'animo sfugge dall'angusto guscio delle mie paure e preoccupazioni e si leva in alto verso Dio».

Il terzo: «Dal silenzio. Quando tutto in me si è fatto silenzio, allora Dio può parlare».

Il maestro risponde: «Avete risposto tutti esattamente. Tuttavia, v'è ancora un momento da cui prende avvio e che precede quelli da voi indicati.

La preghiera inizia in Dio stesso. È Lui ad iniziarla, non noi».

<b>26 Domenica</b>  <b>4^ DOMENICA DI PASQUA</b>  <i>Giornata di Preghiera per le Vocazioni</i> <i>At 2,14,36-41; Sal 22</i> <i>1Pr 2,20-25; Gv 10,1-10:</i>  <i>Io sono la porta delle pecore.</i>	<b>8.00 S. Giuseppe: Per la Comunità</b> - A Suffr. di Seveso Mariuccia e Bradanini Mariarosa - Ann. Strambini Caterina, Rinaldi Pietro e Strambini Martino "Gales" - Per Lucia, Emanuela e Anita <b>Settimo Def. Franzini Francesco</b>
	<b>9.00 Ravoledo: Per la Comunità</b> - Vivi e Defunti di Giovanni e Orsola - Ann. Sala Giovanna "Cicheta" e suoi defunti - Intenzione Particolare fam. Franzini Primo - Ann. Sala Martino "Palpin" e fam. Deff. Ann. Sala Anna
	<b>10.00 Grosotto: SANTUARIO - Per la Comunità - RADUNO DELLE CONFRATERNITE</b> - A Suffr. di Turcatti Angela - Per i morti di Elisa - A Suffr. di Marta e Alberto - Ann. Merri Giuseppe e fam.
	<b>10.30 S. Giuseppe: LA SANTA MESSA È SOSPESA NEI MESI ESTIVI</b>
	<b>17.00 Vernuga: Vivi e Defunti di Martino e Silvia - Vivi e Defunti di Giuseppina e Achille</b> <b>18.00 S. Giuseppe: Ann. Besseghini Agnese - Ann. Adele Antoniazzi e fam. - A Suffr. di Ghilotti Gisella "Laura" e don Claudio Ghilotti - Ann. Tramanzoli Claudina - A Suffr. di Cecini Giovanni, Capetti Caterina e Saligari Battista, Trinca Rampelin Angelina - Trigesimo Def. Rinaldi Maddalena</b>
<b>27 Lunedì</b>	<b>8.00 S. Giorgio: Ann. Sala Pietro e fam. - Ann. Rinaldi Stefano, Mosconi Battista e Giacomo</b> <b>16.00 Ravoledo: Liturgia della Parola</b> <b>16.30 Grosotto: Oratorio - Per le anime del Purgatorio specialmente le più abbandonate</b>
<b>28 Martedì</b>	<b>8.00 Ravoledo: Ann. Sala Anna - Ann. Pini Giacomo, Anna e genitori - A Suffr. di Pini Antonio e Sala Caterina</b> <b>8.00 Grosotto: Santuario - Liturgia della Parola</b> <b>17.00 Pensionato: Ann. Sala Martino, Anna e fam. - Per Grazia Ricevuta</b>
<b>29 Mercoledì</b>  <b>Santa Caterina da Siena</b>	<b>8.00 S. Giorgio: A Suffr. di Pini Tommaso - Vivi e defunti di Geremia e di Sandra</b> <b>10.00 Grosotto: CASA DI RIPOSO - Ann. De Maron Fausto</b> <b>17.00 Tiolo: Per tutti i vivi e i defunti</b>
<b>30 Giovedì</b>	<b>8.00 Grosotto: Santuario - A Suffr. di Fausto e Giuseppe - Intenzione di Remo e Anna</b> <b>9.00 S. Giorgio: Messa e adorazione - Ann. Cusini Martino, figli e genero - Ann. Sala Domenico "Barùzul" Ann. Pini Roberto - Per i sacerdoti che incontrano difficoltà - Per Piera</b> <b>15.00 Vernuga: Liturgia della Parola</b>
<b>1 Venerdì</b>  <b>San Giuseppe Lavoratore</b>	<b>7.00 S. Giorgio: Liturgia della Parola: Adorazione e Lodi</b> <b>10.00 San Giacomo: A Suffr. di Pini Domenica "Rampana", marito e figli - Ann. Sala Martino - Ann. Sala Giovanna - Ann. Cecini Antonio "Trùsiu" e a Suffr. del figlio Gianfranco</b> <b>17.00 Grosotto: Parrocchia - A Suffr. di Pietro e Giovanna</b> <b>20.15 Grosotto: Santuario - APERTURA DEL MESE DI MAGGIO</b>
<b>2 Sabato</b>  <b>Sant'Atanasio</b>	<b>17.00 Tiolo: Per la Comunità - A Suffr. deff. Pini Caterina e Caspani Stefano</b> <b>18.00 Grosotto: Santuario - Deff. Dell'Acqua, Imperial e Vedovatti - A Suffr. di Robustellini Guido</b> <b>18.00 S. Giuseppe: A Suffr. di don Agostino Salandi e padre Emilio Pozzoli - Ann. Besseghini Rina, Sassella Clemente e familiari defunti - A Suffr. di Lucia, Bepin e fam.</b>
<b>3 Domenica</b>  <b>5^ DOMENICA DI PASQUA</b>	<b>8.00 S. Giuseppe: Per la Comunità</b> - A Suffr. di Sala Daniele (1946) e fam. - Ann. Besseghini Aldo e fam. A Suffr. delle sorelle Robustelli e mariti - <b>Settimo Def. Pozzi Rosalba</b> <b>9.00 Ravoledo: Per la Comunità</b> - Intenzione Particolare - Ann. Cimetti Cristoforo, Caterina e fam. Intenzione Particolare <b>10.00 Grosotto: Parrocchia - Per la Comunità - Prima Comunione</b> <b>10.30 S. Giuseppe: LA SANTA MESSA È SOSPESA NEI MESI ESTIVI</b> <b>17.00 Vernuga: Per i deff. di Giacomo e Rosa</b> <b>18.00 S. Giuseppe: Per i vivi e i defunti di Maddalena e Protasio - A Suffr. di Caspani Virgilio</b>

La lampada del SS. Sacramento a Ravoledo arde per: Suffr. Def. Curti, Strambini e Franzini - Intenzione particolare

**Don Ilario:** Lunedì ore 9 Via Fojanini, - San Faustino - Rivolo - Nesini;  
**Don Simone:** Giovedì ore 9 Via Martiri della L. - Via G. Pini - Via C. Stanga;  
**Carlo Varena:** Mercoledì ore 9 Via G. Pruneri - Via S. Giorgio - Via Mortirolo;  
**Daniela Pruneri:** Mercoledì ore 9 Via Roma - Via XXV Aprile;  
**Daniela Trinca:** Venerdì ore 9 Via Valorsa - Via Serponti.

La LAMPADA della MADONNA del SANTO ROSARIO questa settimana arde perché cresca l'amore verso Maria, in questo mese di Maggio



**GROSIO: Mi trovate sabato dalle 9 alle 11**

**GROSOTTO: Mi trovate lunedì dalle 15.30 alle 16.30**

“Guarire gli uomini dalla loro ingratitude è più difficile che guarirli dalle malattie”.

“Semina nella fatica, sperando che altri possano mietere nella gioia”.

“Quando diciamo a qualcuno che è bello, egli lo diventa”.